

## Stasera il ritiro dei pettorali e del pacco gara. E' tutto pronto, sale la febbre della gara

**Sono passati due anni ma l'emozione è sempre la stessa. Anzi, questa volta è più forte... Domani alle 15.30 parte l'esercito dei mille**

LECCO - “Eh già, sembrava la fine del mondo, ma sono ancora qua”. Le parole sono quelle del grande **Vasco**, ma potrebbero essere le stesse degli oltre millecento Resegupper (pettorale più, pettorale meno) che hanno voluto esserci, ancora una volta. Dopo due anni di stop, è arrivato il momento della festa. Accantonate le tensioni, gli atleti hanno deciso di onorare una skyrace che è diventata mitica, onorare gli organizzatori della **2Slow** e onorare le decine di volontari che garantiscono che tutto fili via liscio.



Quando c'è la Resegup in città l'aria diventa frizzante e quei 24 massacranti chilometri che uniscono lago e montagna monopolizzano l'attenzione nemmeno fosse la finale dei mondiali di calcio. E' stato così anche questa volta. Anzi, oggi sembra tutto più bello.

Questa sera, venerdì, già al **ritiro pettorali e del pacco gara griffato Ande** gli occhi degli atleti guardano lassù, alla cima del Resegone. Potresti leggere il loro pensiero: fatica, sudore, caldo... ma sul volto hanno tutti un sorriso, quello è sicuramente l'abbraccio della piazza che sul traguardo tratta tutti, dal primo all'ultimo, come campioni.



**Quanto ci sei mancata Resegup!** Ce ne accorgiamo adesso. Adesso che manca poco alla partenza, adesso che le magliette staff si muovono frenetiche, adesso che guardiamo il meteo ogni 5 minuti, adesso che gli atleti, meticolosi, mettono il pettorale sulla maglietta, adesso che la piazza indossa il vestito più bello, adesso che... Sono passati due anni, un'eternità, ma l'emozione è sempre la stessa. Anzi, questa volta è più forte...



“Resegup, quanto ci sei mancata! Ma siamo ancora qua...” | 3



“Resegup, quanto ci sei mancata! Ma siamo ancora qua...” | 4



“Resegup, quanto ci sei mancata! Ma siamo ancora qua...” | 5

